



CITTÀ DI GRUMO APPULA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Settore Tecnico

Allegato "A"

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI BENEFICIARI
AL CONTRIBUTO DEL
"FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE"
(Legge 9 dicembre 1998, n.431 - Art.11)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi della legge 09 dicembre 1998, n.431, art.11 - del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 07 giugno 1999 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1197 del 18/07/2017 in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 117 del 3 agosto 2017, immediatamente esecutiva

RENDE NOTO

che il Comune di Grumo Appula indice Bando Pubblico per la identificazione dei beneficiari al contributo di cui al Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno **2015**.

Il contributo riconosciuto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1197 del 18/07/2017 è di € 21.386,14.

Possono partecipare al presente bando i conduttori di immobili che nell'anno **2015** sono stati residenti e locatari nel Comune di Grumo Appula e sono stati in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia A - reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare del richiedente, risultante dalla dichiarazione dei redditi per l'anno **2015**, non superiore a € **13.049,14**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al **14%**;

b) fascia B - reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare del richiedente, risultante dalla dichiarazione dei redditi per l'anno **2015**, non superiore a € **15.250,00** al netto delle detrazioni previste per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (€ **516,46** per ogni figlio a carico ed una ulteriore detrazione del 40% sui redditi da lavoro dipendente) con una incidenza del fitto, sul reddito annuo, in misura non inferiore al **24%**.

Gli interessati devono presentare, presso l'Ufficio protocollo del comune di Grumo Appula, entro e non oltre il **15 settembre 2017** apposita istanza unitamente alla seguente documentazione, che può essere sostituita dalla certificazione prevista dal D.to L.vo n. 445/2000 – art. 46 e 47 con firma autenticata nei modi di legge:

- 1) situazione di famiglia;
- 2) copia del contratto di locazione regolarmente registrato per l'anno 2015 e ammontare del canone annuo risultante dalle ricevute di pagamento;
- 3) dichiarazione reddituale, riferita ai componenti dell'intero nucleo familiare, che deve comprendere il reddito annuo imponibile complessivo relativo a emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titoli percepiti, ivi compresi quelli esentasse;
- 4) copia del modello CUD/2016 - 730/2016 - UNICO 2016 e dei redditi esentasse;
- 5) dichiarazione, ai sensi del D.to L.vo n. 445/2000 – art. 46 e 47, con firma autenticata nei modi di legge, in cui si attesti:

-) di non avere la titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

-) di non avere la titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. n. 10/2014 art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inagibilità dell'alloggio;

-) di non aver fruito per l'anno 2015 della detrazione fiscale relativa al canone di locazione;

-) di non essere abitante in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art.3 - comma 3 - della Legge n.431/98 e Decreti ministeriali attuativi del 05-3-1999, art.1 e del 30-12-2002, art.1 - comma 2;

-) che l'alloggio in locazione è accatastato con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà superare 95 mq di superficie utile; oppure

-) che l'alloggio, la cui superficie utile supera i 95 mq, è occupato da un nucleo familiare costituito da più di 5

persone conviventi così come da atti dell'Ufficio Anagrafe comunale;

-) di non avere vincoli di parentela e affinità entro il II grado o di matrimonio con il locatario;

6) nel caso di reddito derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, si dovrà integrare la precedente dichiarazione attestando di trovarsi in uno dei seguenti casi:

- nucleo familiare con 3 figli minori a carico;

- nucleo familiare con presenza di ultrasessantacinquenne e/o soggetto portatore di handicap;

- nucleo familiare monogenitoriale.

7) Per chi dichiara reddito ZERO, o nei casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata la certificazione dell'Assistente Sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune oppure una dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento o, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, l'indicazione delle generalità di quest'ultimo e una autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate all'Ufficio Protocollo del comune di Grumo Appula oltre la data del 15 settembre 2017.

Il valore dei canoni di locazione è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati al netto degli oneri accessori.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare, deve essere resa apposita dichiarazione ai sensi del DPR 28-12-2000, n.445 art. 46 e 47, con firma autenticata nei modi di legge.

Gli alloggi devono avere caratteri tipologici compatibili con quelli di Edilizia Residenziale Popolare.

I contributi massimi concedibili sono:

a) fascia A - reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare del richiedente, risultante dalla dichiarazione dei redditi per l'anno **2014**, non superiore a € **13.049,14**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al **14%**;

b) fascia B - reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare del richiedente, risultante dalla dichiarazione dei redditi per l'anno **2015**, non superiore a € **15.250,00** al netto delle detrazioni previste per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (€ **516,46** per ogni figlio a carico ed una ulteriore detrazione del 40% sui redditi da lavoro dipendente) con una incidenza del fitto, sul reddito annuo, in misura non inferiore al **24%**.

I contributi possono essere erogati in misura inferiore a quelli massimi in base alle risultanze delle graduatorie a formularsi.

Le modalità di calcolo sono quelle previste dalla delibera di Giunta Municipale di approvazione del presente bando.

Non ha diritto a partecipare al bando e a richiedere il contributo il nucleo familiare composto dalla famiglia anagrafica e dai suoi soggetti a carico, ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2015:

a) ha titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

b) ha titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10 comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esiste un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabilità dell'alloggio;

c) ha richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L.431/1998;

d) è abitante in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art.3 - comma 3 - della Legge n.431/98 e decreti ministeriali attuativi

e) alloggi di categoria catastale A1 – A8 e A9;

e) ha vincoli di parentela e affinità entro il II grado o di matrimonio con il locatore;

f) lavoratori autonomi tranne che nei seguenti casi:

1. Nucleo familiare con 3 figli minori a carico;

2. Nucleo familiare con presenza di ultrasessantacinquenne e/o soggetto portatore di handicap;

3. Nucleo familiare monogenitoriale;

g) è titolare di alloggio in locazione accatastato con caratteristiche diverse da quelle di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà superare 95 mq di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari composti da più di cinque persone conviventi.

Il Comune potrà assegnare, motivatamente, un contributo inferiore al massimo previsto e ai sensi della normativa vigente effettuerà dei controlli, almeno a campione, sull'attendibilità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Tutta la modulistica è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente accessibile all'indirizzo web www.comune.grumoappula.ba.it.

Grumo Appula, 03/08/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

f.to dott. ing. Carlo Colasuonno